

DITTA

Sede legale:

via \_\_\_\_\_ - n \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_

sede operativa:

via \_\_\_\_\_ - n \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ città \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

VERBALE DI SEDUTA

PER CONFERIMENTO DI DELEGA E PROCURA

Oggi \_\_\_\_ nel mese di \_\_\_\_\_ anno 2009 alle ore 15.00 si riunisce il Consiglio di Amministrazione e sono presenti:

- 1) Signor AAAAAAAAAA con la qualifica di Socio
- 2) Signor BBBBBBBBBB con la qualifica di Socio
- 3) Signor CCCCCCCCCC con la qualifica di Socio
- 4) Signor DDDDDDDDD con la qualifica di Socio

I quali all'unanimità delegano e conferiscono

**PROCURA**

al Signor AAAAAAAAAAAAAA, per tutte le questioni legate all'igiene e sicurezza sul lavoro e alla legislazione in materia ambientale secondo quanto meglio appresso specificato. L'elencazione è comunque indicativa e non esaustiva. La delega rispetta quanto previsto all'art. 2381 del Codice Civile e l'art. 16 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

1. Viste le normative in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ed in particolare il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, ed in materia ambientale, in particolare il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e le relative norme e regolamenti Regionali, Provinciali e Comunali, in riferimento alla gestione delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici, dei rifiuti speciali, dell'impatto acustico esterno, questo C.d.A. dopo attenta analisi ha ritenuto, all'unanimità, di conferire delega al Signor AAAAAAAAAAAAAA in quanto persona capace sotto il profilo organizzativo e tecnico-gestionale, a seguire l'applicazione delle disposizioni normative nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

2. Il Signor AAAAAAAAAAAAAA ha poteri illimitati di decisione e di spesa circa i provvedimenti che dovranno essere adottati per rispettare quanto previsto da tutte le normative vigenti nei settori di cui sopra. Dovrà procedere, in particolare, ad assolvere a tutti gli obblighi in capo al datore di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, tra i quali la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro legati all'attività svolta nel suo complesso e/o nei singoli reparti o per singole mansioni, anche quelli residui e quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato e alle lavoratrici in stato di gravidanza, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età e alla provenienza da altri Paesi. Dovrà provvedere alla redazione e aggiornamento del documento di valutazione dei rischi, compresa l'effettuazione delle misurazioni dei rischi fisici di esposizione a rumore, a vibrazioni meccaniche, a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, a radiazioni ottiche artificiali, a campi elettromagnetici, a condizioni microclimatiche e ambientali e dell'esposizione a sostanze pericolose come agenti chimici e agenti inquinanti dispersi nell'ambiente di lavoro, agenti biologici e cancerogeni utilizzati o prodotti nel ciclo di lavorazione o comunque ai quali possono risultare esposti i lavoratori. Potrà studiare modifiche di processo, acquistare nuove attrezzature di lavoro o macchinari o strumenti oppure apportare loro delle modifiche. Potrà intervenire sulle parti strutturali degli ambienti di lavoro sia interni che esterni. Dovrà provvedere allo stoccaggio dei rifiuti speciali e di quelli assimilati a rifiuti domestici che decadono dal ciclo produttivo nonché alla ricerca e alla stipulazione di contratti di smaltimento con ditte autorizzate, adottando tutte le cautele che ritiene necessarie, anche oltre le previsioni legislative, per evitare qualsiasi forma di ripercussioni negative a carico della salute e della sicurezza dei lavoratori o a carico dell'azienda. E' a suo carico la richiesta di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalle norme vigenti. Nella sua attività potrà avvalersi anche dell'assistenza e della consulenza di tecnici professionisti appositamente chiamati per problemi specifici oppure per questioni di carattere generale.

3. Dovrà in modo particolare sorvegliare affinché tutte le direttive impartite per una migliore sicurezza ed igiene del lavoro e di tutela dell'ambiente siano rispettate da coloro che vi sono tenuti ed in particolari da: dirigenti, preposti, lavoratori che abbiano ricevuto deleghe particolari secondo le modalità di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81, datori di lavoro e lavoratori di altre imprese affidatarie di lavori in appalto o con contratto d'opera o di somministrazione di lavoro all'interno dell'azienda. A tal fine potrà intervenire con i poteri disciplinari nel rispetto di quanto previsto dalle leggi dello Stato in materia di lavoro e dal contratto applicato. Anche per questa attività di carattere disciplinare ha poteri illimitati sia di intervento che di consultazione con i sindacati di parte. Può avvalersi di consulenza ed assistenza di esperti del settore.

4. Dovrà provvedere ad assicurare informazione, formazione e addestramento dei lavoratori in forza all'impresa ed a programmare, organizzare e coordinare le attività di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori e di tutti i soggetti interessati dai rischi legati all'attività, secondo la propria conoscenze ed esperienza, potendo avvalersi anche di esperti del settore. Il Signor AAAAAAAAAAAAAA ha facoltà e libertà di frequentare, e far frequentare a soggetti individuati a suo esclusivo giudizio, corsi di formazione obbligatori e corsi di aggiornamento che reputa necessari al corretto svolgimento dei propri compiti nonché di quanto necessario al suo aggiornamento professionale. In caso di affidamento di lavori in appalto o con contratto d'opera o di somministrazione all'interno dell'azienda, dovrà svolgere anche promozione del coordinamento e della cooperazione tra datori di lavoro e lavoratori autonomi, redigendo il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 .

5. Sono oggetto di delega anche gli aspetti di sicurezza inerenti a contratti di appalto o sub-appalto o fornitura sia come appaltanti che come appaltatori, sia i lavori eseguiti presso clienti e presso cantieri temporaneo o mobili e, viceversa, dal cliente verso l'azienda.

6. Il Signor AAAAAAAAAAAAAA dovrà provvedere a relazionare su quanto è oggetto della sua delega con cadenza annuale o altro termine secondo necessità concrete del momento, a questo C.d.A. affinché questo possa verificare l'andamento, l'assiduità e la cura espletata nell'assolvere i suoi compiti.

7. Il Signor AAAAAAAAAAAAAA dovrà tempestivamente segnalare per iscritto ai Soci qualsiasi fatto o avvenimento che possa in qualche modo pregiudicare la sua libertà di azione o di intervento nell'ambito dei poteri che gli sono stati attribuiti. Potrà anche contestualmente rinunciare all'incarico dandone tempestiva comunicazione scritta a tutti i Soci.

8. La delega potrà essere revocata dai Soci solo con parere motivato. E' fatta salva la possibilità per il Signor AAAAAAAAAAAAAA di ricorrere avverso il provvedimento di revoca.

9. Il Signor AAAAAAAAAAAAAA nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ solleva il Signor BBBBBBBBBBBBBBBB nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, il Signor CCCCCCCCCCCCCC nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e il Signor DDDDDDDDDDDDDD nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, da ogni responsabilità di qualsiasi natura nell'ambito di quanto è oggetto di delega.

C.F. AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA Signor AAAAAAAAAAAAAA

C.F. BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB Signor BBBBBBBBBBBBBBBBBB

C.F. CCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCCC Signor CCCCCCCCCCCCCCCC

C.F. DDDDDDDDDDDDDDDDDDDDDD Signor DDDDDDDDDDDDDD

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo, data